



COMUNE DI ZIANO PIACENTINO

PROVINCIA DI PIACENZA

DELIBERAZIONE N. 2

in data: 02.04.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC).
CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.32
DELLA L.R.20/2000.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **due** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei tempi prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali
All'appello risultano:

1 - GHILARDELLI dott. MANUEL	Presente	8 - ARLENGHI GRAZIANO	Presente
2 - FORNASIER ROSSANA	Presente	9 - GAZZOLA CORINNE	Presente
3 - BADENCHINI PAOLO	Presente	10 - FRANCHINI dott. ENRICO	Presente
4 - BONELLI ALBERTO	Presente	11 - BERGONZI MARIA TERESA	Presente
5 - CIVARDI MARINELLA	Presente	12 - FERRI GUIDO	Presente
6 - BRAGA ALESSANDRO	Assente	13 - SILVA SABRINA	Presente
7 - FERRARI MARIA LUISA	Presente		

Totale presenti **12**

Totale assenti **1**

Partecipa ai sensi dell'art. 97 co. 4 lett. A) del Dlgs n. 267/2000 il Segretario Comunale **dott. Giovanni De Feo**

Accertata la validità dell'adunanza il dott. **dott. Manuel Ghilardelli**, in qualità di Sindaco, ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Trasmessa per competenza all'Ufficio:

- Amministrativo
- Finanziario
- Tecnico

Sulla relazione del Sindaco: “Con questo strumento abbiamo determinato il futuro dell’edificabilità del territorio. Il lavoro svolto dai Professionisti è stato positivo. Con questo strumento intendiamo rilanciare e nello stesso tempo tutelare il territorio del comune di Ziano”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la L.R. 24/03/2000 n. 20 “Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio” modificata successivamente dalle leggi regionali n. 37/2002 e n. 6/2009, ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio e determinato un nuovo livello della pianificazione regionale provinciale e comunale;
- in particolare, per il livello della pianificazione comunale, la precitata L.R. n. 20/2000, al Titolo II “Strumenti e contenuti della pianificazione”, Capo III “Pianificazione urbanistica comunale” prevede la sostituzione del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con tre nuovi strumenti: il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)
- il PSC (ART. 28) è lo strumento programmatico che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio comunale, con la ulteriore finalità di tutelarne l’integrità fisica ed ambientale nonché l’identità culturale. Il PSC non è uno strumento conformativo in quanto non dà luogo a diritti edificatori privati, né a vincoli pubblici, salvo quelli ricognitivi che derivano dal recepimento della pianificazione sovraordinata o dal riconoscimento di condizioni o limitazioni oggettive in determinate porzioni di territorio;
- il RUE (ART. 29) è lo strumento che disciplina le procedure ed attività di costruzione, trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, comprese le norme igieniche di interesse edilizio, le prestazioni ambientali, di sicurezza e di qualità da assicurare ai nuovi edifici; stabilisce inoltre la disciplina delle trasformazioni negli ambienti non governati dal POC;
- il POC (ART.30) è lo strumento che programma l’attuazione delle indicazioni del PSC con riferimento ad un arco temporale di cinque anni, individua le trasformazioni da effettuare attraverso nuovi ambiti di insediamento ed ambiti di riqualificazione urbana; definisce le condizioni e modalità attuative; i diritti edificatori privati e i vincoli pubblici decadono se non attuati nel periodo di validità quinquennale;
- con deliberazione del Consiglio Regionale n. 173 del 04.04.2001 è stato emanato l’atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla Conferenza di Pianificazione (art. 14 L.R. n. 20/2000) per l’avvio del processo di pianificazione per l’adozione del PSC;
- l’art. 14 della L.R. 20/2000 prevede che, mediante l’accordo di pianificazione, il Comune e la Provincia definiscano l’insieme degli elementi costituenti parametro per le scelte pianificatorie riguardo atti di governo del territorio connessi alle previsioni del Piano;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 04.12.2012, il Comune di Ziano Piacentino ha approvato il Quadro Conoscitivo, il Rapporto ambientale preliminare e il Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC) quale atto propedeutico all'apertura della Conferenza di Pianificazione;
- la Conferenza si è aperta il 4 dicembre 2012 e si è conclusa il 19 marzo 2013 con la sottoscrizione del verbale conclusivo da parte degli Enti territoriali e Amministrazioni individuate;
- i lavori della Conferenza di Pianificazione si sono svolti con n. 4 sedute plenarie e n. 2 incontri con le associazioni economiche e sociali per l'esame e la discussione degli obiettivi, analisi, strategie formulati negli elaborati precitati approvati dalla Giunta;
- tutti i verbali della Conferenza di Pianificazione sono conservati agli atti dell'Ufficio tecnico comunale;
- in data 17 giugno 2013 è stato stipulato l'accordo di pianificazione tra il Comune di Ziano Piacentino e la Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 20/2000;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 05.09.2013 è stato adottato il Piano Strutturale Comunale, comprensivo delle scelte strategiche di assetto e sviluppo per il territorio comunale e delle misure di tutela dell'integrità fisica ed ambientale e dell'identità culturale dello stesso, nonché del Rapporto di Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale;
- copia del Piano adottato e del relativo rapporto di VALSAT è stata trasmessa alla Giunta Provinciale e agli enti che hanno partecipato alla Conferenza di Pianificazione;
- la VALSAT è stata messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale per l'espressione del relativo parere (Azienda USL, ARPA, Autorità di Bacino, Consorzio della Bonifica, Soprintendenza per i Beni architettonici e del Paesaggio dell'Emilia-Romagna, Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia-Romagna);
- il Piano adottato e il relativo rapporto di VALSAT sono stati depositati presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione, avvenuta in data 25/09/2013 e quindi, successivamente alla precisazione pubblicata sul BUR in data 23/10/2013, fino a tutto il 22/12/2013;
- detto avviso è stato pubblicato altresì sulla stampa locale, sul sito web comunale, nonché mediante affissione all'Albo Pretorio;
- dei contenuti del PSC adottato è stata data ampia diffusione al pubblico mediante pubblicazione sul sito web comunale;
- entro il 22/12/2013, scadenza del termine di deposito del Piano, sono pervenute 10 osservazioni e proposte di enti e organismi pubblici, associazioni e singoli cittadini e, successivamente, sono pervenute fuori termine ulteriori 12 osservazioni e proposte, così come riportate nella Relazione di controdeduzione, che allegata alla presente deliberazione ne viene a formare parte integrante e sostanziale;

- il 13/01/2014 l'ARPA ha espresso il parere sul PSC adottato e sul relativo rapporto di VALSAT;
- il 15/01/2014 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Parma e Piacenza ha espresso il parere sul PSC adottato e sul relativo rapporto di VALSAT;
- il 16/01/2014 l'AUSL ha espresso il parere sul PSC adottato e sul relativo rapporto di VALSAT;
- il PSC adottato, unitamente alla copia e alla valutazione delle osservazioni, proposte e pareri citati, è stato trasmesso alla Provincia il 23/12/2013;
- la Giunta Provinciale, con delibera n° 22 del 21/02/2014 ha sollevato riserve in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale;
- la Giunta Provinciale con delibera n° 22 del 21/02/2014 ha espresso favorevolmente con condizioni i pareri previsti dall'art. 5 della L.R. 19/2008, in merito alla compatibilità delle previsioni con la riduzione del rischio sismico e con le condizioni di pericolosità locale, e dall'art. 15 del D.Lgs 152/2006, in merito alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano;
- l'Amministrazione Comunale ha affidato all'arch. Fabio Ceci e al dott. urb. Alex Massari l'esame delle osservazioni e la formulazione delle relative proposte di controdeduzione da elaborare in stretta collaborazione con il Servizio Tecnico del Comune;
- si è proceduto alla valutazione di ogni singola osservazione dando ad ognuna puntuale e motivata risposta, come riportato nella Relazione di controdeduzione;
- sono state accolte integralmente le riserve formulate dalla Provincia di Piacenza e non sono state introdotte modifiche sostanziali al Piano in accoglimento delle osservazioni presentate, come da Relazione di controdeduzione, per cui è possibile la dichiarazione di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, nonché all'accordo di pianificazione sottoscritto con la Provincia di Piacenza, ai sensi degli artt. 14 e 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

- a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione, il procedimento per l'approvazione del PSC rientra nella procedura semplificata di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 32 della L.R. 20/2000;
- a seguito dell'entrata in vigore del PSC, le varianti specifiche al P.R.G. che non hanno terminato l'iter di approvazione previsto dalla legge vengono ricomprese all'interno dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale di cui alla L.R. 20/2000 e s.m.i., e pertanto gli atti amministrativi di dette varianti sono da ritenersi superati;
- ai sensi dell'art. 19 della L.R. 20/2000, il PSC costituisce la "Carta unica del territorio e tavola dei vincoli" e recepisce e coordina integralmente le prescrizioni ed i vincoli che derivano dai piani, provvedimenti amministrativi o legislativi sovraordinati;

- i tecnici incaricati hanno predisposto ai sensi della vigente normativa, gli elaborati previsti dalla L.R. n. 20/2000, che sono stati consegnati al Comune di Ziano Piacentino il 27.03.2014 e acquisiti al protocollo generale n. 841 in pari data;
- gli elaborati sono stati redatti conformemente alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione n. 279 del 04.02.2010 (pubblicata sul BUR n. 39/2010) recante l'oggetto "Approvazione dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lett. c) della L.R. n. 20/2000 – art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. n. 31/2002)";

Il Segretario propone che si votino ad una ad una le osservazioni presentate dai privati e dagli Enti Pubblici competenti in merito allo strumento urbanistico di che trattasi;

DISCUSSIONE E VOTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

OSSERVAZIONI N. 1

Richiedente: MOLINELLI EMANUELA

data protocollo: 14/09/2013

Località area: Ziano Piacentino

Sintesi della richiesta: classificazione come zona di completamento residenziale

Parere sintetico: non accoglibile

Parere dettagliato: l'area è localizzata in un ambito da salvaguardare dal punto di vista paesaggistico e presenta una accessibilità difficoltosa.

Aperta la discussione interviene il Consigliere Franchini: "Non accetto questa giustificazione in quanto non esiste vincolo paesaggistico, il fondo non è di difficile accessibilità in quanto è situato tra due strade una comunale e una vicinale. Nei pressi ci sono due tre abitazioni per cui esprimo parere contrario al non accoglimento".

L'architetto Ceci: "La presenza di altri edifici non fa aumentare l'accessibilità; inoltre non è opportuno costruire molto vicino al campo di calcio il quale è riparato ed idoneo per lo svolgimento di manifestazioni sportive".

Il Sindaco :” Questa osservazione può essere valutata ed accolta almeno parzialmente nella parte alta fronte strada”.

L'Assessore Fornasier: "Non sono d'accordo a cambiare questo orientamento in quanto la scelta del non accoglimento dell'osservazione è stata condivisa da tutti per una serie di ragioni".

Il Sindaco mette in votazione la proposta dell'accoglimento parziale dell'osservazione che all'unanimità viene accolta. Pertanto viene inserita la parte di area prospiciente la strada comunale.

Voti favorevoli all' accoglimento parziale: all'unanimità

Voti sfavorevoli 0

OSSERVAZIONI N. 2

Richiedente: PANELLI ENRICO

data protocollo: 08/10/2013

Località area: Seminò

Sintesi della richiesta: classificazione come zona di completamento residenziale e correzione di errori materiali

Parere sintetico: accoglibile

Parere dettagliato: l'area si pone in continuità con il sistema insediativo della frazione, pertanto viene classificata nel P.S.C. come Ambito urbano consolidato e nel R.U.E. come zona B 3 – Residenziale di completamento

Voti favorevoli all'accoglimento: all'unanimità

Voti sfavorevoli 0

OSSERVAZIONI N. 3

Richiedente: GATTI STEFANO

data protocollo: 08/10/2013

Località area: Moretta

Sintesi della richiesta: classificazione come zona di completamento produttiva

Parere sintetico: accoglibile

Parere dettagliato: l'area rappresenta l'ampliamento di un ambito produttivo già esistente che necessita di essere potenziato, pertanto viene classificata nel R.U.E. come zona D1 – Produttiva di completamento

Voti favorevoli all'accoglimento: all'unanimità

Voti sfavorevoli 0

OSSERVAZIONI N. 4

Richiedente: CONSIGLIERI DI MINORANZA

data protocollo: 07/11/2013

Località area: intero territorio comunale

Sintesi della richiesta:

Sub 1: modalità di computo degli standard per i lotti già edificati che in cartografia risultano liberi da fabbricati.

Sub 2: non sono state previste aree di sviluppo per realtà produttive funzionanti

Sub 3: individuazione di nuove aree per insediamenti produttivi

Sub 4: assenza in cartografia di due stazioni radio base per la telefonia mobile

Sub 5: errata indicazione in cartografia dei luoghi di ristoro

Sub 6: presenza in mappe diverse di informazioni con la stessa simbologia

Parere sintetico:

Sub 1 accoglibile

Sub 2 e sub 3 chiarimenti

Sub 4 accoglibile

Sub 5 accoglibile

Sub 6 accoglibile

Parere dettagliato:

Sub 1: in seguito all'analisi dello stato di attuazione del previgente P.R.G. i lotti sono stati computati come edificati e la base cartografica viene aggiornata con gli edifici mancanti

Sub 2: le aree di sviluppo sono state previste esclusivamente nel polo produttivo di San Pellegrino in ragione della manifestata e reale esigenza di ampliamento da parte dei proprietari. Per le restanti attività produttive è stato garantito il potenziale sviluppo attraverso parametri urbanistico edilizi stabiliti dalla normativa del Piano

sub 3: a fronte delle caratteristiche del territorio di Ziano Piacentino l'ampliamento del polo produttivo di San Pellegrino si ritiene sufficiente a garantire il fabbisogno della domanda futura. Inoltre, tale ampliamento è stato inserito in seguito ad una reale esigenza manifestata dai proprietari.

Sub 4: la cartografia del P.S.C. e del R.U.E. viene aggiornata con la localizzazione delle due stazioni radiobase per la telefonia mobile.

Sub 5: l'elaborato cartografico P.S.C. T 0 1 "temi e luoghi strategici" del P.S.C. viene aggiornato con le strutture ricettive corrette.

Sub 6: Le grafie vengono uniformate. Tuttavia, è opportuno sottolineare che gli elaborati cartografici sono tra loro autonomi e ciascuno è dotato di una propria legenda. Per una maggiore comprensione si rimanda alla normativa di riferimento.

Sub 1 accoglimento

Sub 2 e sub 3 non accoglibile

Sub 4 accoglimento

sub 5 accoglimento

Sub 6 accoglimento

Votazione: Favorevoli 8 contrari 4 (Franchini, Bergonzi, Ferri e Silva)

OSSERVAZIONI N. 5

Richiedente: PONZINI DANIELE

data protocollo: 02/12/2013

Località area: Vicobarone

Sintesi della richiesta: classificazione come zona di completamento residenziale

Parere sintetico: parzialmente accoglibile

Parere dettagliato: l'area ricade per la maggior parte in ambiti inedificabili in quanto interessati da "area forestali e boschive" e da "frane quiescenti". Pertanto si accoglie esclusivamente la porzione lungo la S.P. 27 classificando nel R.U.E. come Zona B 3 – Residenziale di completamento.

Votazione: All'unanimità

OSSERVAZIONI N. 6

Richiedente: GIRELLI CRISTINA

data protocollo: 19/12/2013

Località area: Vicobarone

Sintesi della richiesta: classificazione come zona di completamento residenziale

Parere sintetico: accoglibile

Parere dettagliato: l'area risulta già classificata nel R.U.E. adottato come Zona B 3 – Residenziale di completamento.

Votazione: all'unanimità

OSSERVAZIONI n. 7

Richiedente: PIACENTINI STEFANO

data protocollo: 21/12/2013

Località area: Ziano Piacentino

Sintesi della richiesta: : classificazione come zona di completamento residenziale

Parere sintetico: non accoglibile

Parere dettagliato: l'area è localizzata in un ambito da salvaguardare dal punto di vista paesaggistico ed è situata sul lato del centro storico, da sempre libero da edificazioni in quanto aree che presentano una forte valenza visiva e panoramica

Votazione: all'unanimità

OSSERVAZIONI N. 8

Richiedente: ROSSI MARIA LUISA

data protocollo: 21/12/2013 (integrata il 30/01/2014)

Località area: Ziano Piacentino

Sintesi della richiesta: classificazione come zona di completamento residenziale

Parere sintetico: non accoglibile

Parere dettagliato: l'area è localizzata su terreni acclivi e presenta una accessibilità difficoltosa dovuta all'assenza di collegamenti viabilistici con la S.P. 27. Inoltre, l'area richiesta si configurerebbe come un "ambito per i nuovi insediamenti", con la conseguente necessità di una riadozione dello strumento urbanistico da parte del Consiglio Comunale.

Votazione: Favorevoli 8 astenuti 4 (Franchini, Bergonzi, Ferri e Silva)

OSSERVAZIONI N. 9

Richiedente: KALAMIAN EHSANOLLAH

data protocollo: 21/12/2013

Località area: Colombaia Guffanti

Sintesi della richiesta: classificazione come zona residenziale

Parere sintetico: non accoglibile

Parere dettagliato: l'area è localizzata in un ambito da salvaguardare dal punto di vista paesaggistico e presenta un'accessibilità difficoltosa. Inoltre, l'area richiesta si configurerebbe come un "ambito per i nuovi insediamenti", con la conseguente necessità di una riadozione dello strumento urbanistico da parte del Consiglio Comunale.

Franchini: "La non accessibilità mi lascia qualche dubbio".

Votazione: Favorevoli 8 astenuti 4 (Franchini, Bergonzi, Ferri e Silva)

OSSERVAZIONI N. 10

Richiedente: FIORANI GIANNI LUIGI

data protocollo: 21/12/2013

Località area: Vicobarone

Sintesi della richiesta: classificazione come zona di completamento residenziale

Parere sintetico: non accoglibile

Parere dettagliato: l'area è localizzata in un ambito da salvaguardare dal punto di vista paesaggistico, in quanto è contraddistinto da una presenza di un varco visivo e con una forte valenza panoramica

Votazione: Favorevoli 8 astenuti 4 (Franchini, Bergonzi, Ferri e Silva)

OSSERVAZIONI N. 11

Richiedente: BERNINI MARIO RUGGERI ALESSANDRA

data protocollo: 23/12/2013

Località area: Albareto

Sintesi della richiesta: esclusione dal centro storico e assoggettamento dell'edificio ad una destinazione d'uso compatibile con le caratteristiche tipologiche effettive.

Parere sintetico: parzialmente accoglibile

Parere dettagliato: l'edificio viene mantenuto all'interno del centro storico e la categoria d'intervento alla quale è assoggettato viene modificata da "ristrutturazione edilizia con vincolo parziale" a "ristrutturazione edilizia".

Votazione: all'unanimità

OSSERVAZIONI N. 12

Richiedente: LAVECCHIA NICOLA

data protocollo: 24/12/2013

Località area: Fornello

Sintesi della richiesta: classificazione come zona di completamento residenziale

Parere sintetico: parzialmente accoglibile

Parere dettagliato: l'area si pone in continuità con il sistema insediativo della frazione ad esclusione della parte sud che risulta di difficile accessibilità. Pertanto si accoglie esclusivamente la porzione lungo la viabilità esistente classificandola nel P.S.C. come Ambito urbano consolidato e del R.U.E. come zona B 3 – Residenziale di completamento. Al fine di garantire la omogeneità della forma urbana il lotto intercluso ad ovest viene classificato nel R.U.E B 5 – Verde privato

Franchini: "Quel lotto sarebbe di facile accessibilità? Si usano due pesi e due misure".

Votazione: Favorevoli 8 astenuti 4 (Franchini, Bergonzi, Ferri e Silva)

Esce il Consigliere Badenchini e non vota

OSSERVAZIONI N. 13

Richiedente: ARADELLI MAURO

data protocollo: 21/01/2014

Località area: Seminò

Sintesi della richiesta: spostamento della zona di completamento residenziale

Parere sintetico: accoglibile

Parere dettagliato: la zona B 3 residenziale di completamento viene spostata al fine di renderla contigua a quella adiacente

Votazione: all'unanimità

Entra il Consigliere Badenchini e vota

OSSERVAZIONI N. 14

Richiedente: PANELLI ENRICO

data protocollo: 22/01/2014

Località area: intero territorio comunale

Sintesi della richiesta:

Sub 1: modifica art. 3 punto 2 punto 9 NTA del R.U.E.: nelle zone B4 – nuclei edilizi esistenti ridurre la superficie del lotto minimo ed esplicitare la categoria di intervento di “nuova costruzione”

Sub 2: modifica art. 3 punto 2 punto 18 NTA del R.U.E.: nei fabbricati ex rurali prevedere il recupero dei portici esistenti ed un parziale ampliamento dei fabbricati

Sub 3: modifica allegato A2 alle NTA del R.U.E.: inserire una scheda che descriva le linee guida per gli interventi sui fabbricati produttivi in zona agricola.

Sub 4: inserimento nelle NTA del R.U.E. di incentivi/sgravi per l'energia alternativa

Parere sintetico:

Sub 1: accoglibile

Sub 2 parzialmente accoglibile

Sub 3 accoglibile

Sub 4 accoglibile

Parere dettagliato:

Sub 1: l'art. 3 . 2.9 del N.T.A. del R.U.E. viene integrato inserendo tra le modalità di intervento anche la "nuova costruzione" e modificando la superficie del lotto minimo da 1400 mq a 800 mq.

Sub 2: l'art punto 2 punto 18 del N.T.A. del R.U.E. viene integrato inserendo la possibilità di recuperare i portici esistenti senza la tamponatura con muratura ma esclusivamente con l'utilizzo di pareti vetrate.

Sub 3: l'allegato A 2 del N.T.A. del R.U.E. viene integrato con una nuova scheda per gli interventi sui fabbricati produttivi in zona agricola.

Sub 4: le N.T.A. del R.U.E. vengono integrate esplicitando gli incentivi già previsti dalla L.R. 15/2013. Inoltre, nelle zone di completamento residenziale viene inserito un premio volumetrico corrispondente al 10 % dell'indice fondiario massimo ammesso nella zona di appartenenza per gli interventi che superano i parametri di efficienza energetica stabiliti dalla normativa regionale.

Votazione: all'unanimità

OSSERVAZIONI N. 15

Richiedente: PANELLI ENRICO

data protocollo: 28/01/2014

Località area: Ziano Piacentino

Sintesi della richiesta: ridelimitazione area forestale e boschiva derivante dal P.T.C.P.

Parere sintetico: accoglibile

Parere dettagliato: l'area forestale boschiva derivante dal P.T.C.P. viene ridelimitata al fine di conformarla al suo reale stato di fatto.

Votazione: all'unanimità

OSSERVAZIONI N. 16

Richiedente: FERRARI FRANCA

data protocollo: 04/02/2014

Località area: Vicobarone

Sintesi della richiesta: classificazione come ambito urbanizzabile

Parere sintetico: non accoglibile

Parere dettagliato: l'area presenta un'accessibilità difficoltosa, pertanto si confermano l'attuale limite delle zone residenziali. Inoltre, l'area richiesta si configurerebbe come un "ambito per i nuovi insediamenti", con la conseguente necessità di una riadozione dello strumento urbanistico da parte del Consiglio Comunale.

Votazione: all'unanimità

OSSERVAZIONI N. 17

Richiedente: UFFICIO TECNICO COMUNALE

data protocollo: 04/02/2014

Località area: intero territorio comunale

Sintesi della richiesta:

Sub 1: modifica art. 3.2.14 N.T.A. del R.U.E. nelle zone D 1 specificare che nell'ambito della ristrutturazione edilizia l'incremento del 30 % della Sc esistente è aggiuntivo rispetto all'indice fondiario.

Sub 2: inserimento nelle N.T.A. del R.U.E. dei parametri per il colore dei fabbricati

Sub 3: eliminazione della sigla CR nelle Zone B3 che si configurano come lotti residenziali interclusi.

Sub 4: modifica della classificazione relativa al polo produttivo di San Pellegrino.

Sub 5: modifica del Piano attuativo previgente per funzioni residenziali "Borgo Poggio Diola" a Vicobarone

Sub 6: modifica della zona B3 in loc. Casa Magnani riducendone l'estensione

Sub 7: modifica del perimetro del territorio urbanizzato e della contigua zona B 3 nella porzione Nord del Capoluogo

Sub 8: modifica del perimetro del territorio urbanizzato e della contigua zona B 5 nella frazione di Vicobarone

Sub 9: modifica del perimetro del territorio urbanizzato e della contigua zona B 3 nella frazione di Fornello

Sub 10: modifica del perimetro del territorio urbanizzato e della contigua zona B 4 nella località Casa Magnani

Sub 11: modifica del perimetro del territorio urbanizzato e della contigua zona B 4 nella località Colombaia

Sub 12: garantire una categoria di intervento maggiormente flessibile sull'edificio presente nella porzione sud del centro storico di Albareto.

Parere sintetico:

da Sub 1 a sub 12: accoglibile.

Parere dettagliato:

Sub 1: art. 3.2.14 delle N.T.A. del R.U.E. viene integrato specificando che nell'ambito della ristrutturazione edilizia l'incremento del 30% della Sc esistente è aggiuntivo rispetto all'indice fondiario.

Sub 2: le N.T.A. del R.U.E vengono integrate stabilendo criteri per l'armonizzazione delle tinteggiature degli edifici nei centri storici (zone A) e nelle zone agricole, inserendo inoltre la possibilità per l'ufficio tecnico di dare un parere sui colori durante l'iter per il rilascio del titolo edilizio.

Sub 3: la sigla CR viene eliminata sulle zona B 3 di completamento che si configurano come lotti interclusi.

Sub 4: la classificazione del polo produttivo viene aggiornata attraverso la sua individuazione come zona D 1 – produttiva di completamento.

Sub 5: la classificazione del Piano attuativo previgente viene aggiornata attraverso la sua individuazione come zona C 0 – residenziale a strumento urbanistico attuativo previgente.

Sub 6: il perimetro della zona B 3 residenziale di completamento viene ridotto eliminando la porzione a nord.

Sub 7: il perimetro del territorio urbanizzato e della contigua zona B 3 – residenziale di completamento viene ridelimitato.

Sub 8: il perimetro del territorio urbanizzato e della contigua zona B 5 – verde privato viene ridelimitato.

Sub 9 : il perimetro del territorio urbanizzato e della contigua zona B 3 – residenziale di completamento viene ridelimitato al fine di conformarlo al suo reale stato di fatto.

Sub 10: il perimetro del territorio urbanizzato e della contigua zona B 4 – nuclei edilizi esistenti viene ridelimitato al fine di conformarlo al suo reale stato di fatto.

Sub 11: il perimetro del territorio urbanizzato e della contigua zona B 4 – nuclei edilizi esistenti viene ridelimitato al fine di conformarlo al suo reale stato di fatto.

Sub 12: viene inserito il perimetro di un Piano di recupero che garantisce di avere una maggiore flessibilità degli interventi edilizi.

Votazione: all'unanimità

OSSERVAZIONI N. 18

Richiedente: DALLAGIOVANNA GIORGIO

data protocollo: 14/02/2014

Località area: Vicobarone

Sintesi della richiesta: inserimento di un collegamento viabilistico tra Borgo Poggio diola e Strada della Costiola

Parere sintetico: non accoglibile

Parere dettagliato: l'osservazione non è accoglibile in quanto l'asse viabilistico intercetta aree agricole da mantenere

Votazione: all'unanimità

OSSERVAZIONI N. 19

Richiedente: DALLAGIOVANNA GIORGIO

data protocollo: 14/02/2014

Località area: Vicobarone

Sintesi della richiesta: classificazione come zona di completamento residenziale.

Parere sintetico: non accoglibile

Parere dettagliato: l'osservazione area agricole da mantenere e presenta un'accessibilità difficoltosa. Pertanto si conferma l'attuale limite delle zone residenziali. Inoltre, l'area richiesta si configurerebbe come un "ambito per i nuovi insediamenti", con la conseguente necessità di una riadozione dello strumento urbanistico da parte del Consiglio Comunale.

Votazione: all'unanimità

OSSERVAZIONI N. 20

Richiedente: DALLAGIOVANNA GIORGIO

data protocollo: 14/02/2014

Località area: Vicobarone

Sintesi della richiesta: classificazione come zona di completamento residenziale.

Parere sintetico: accoglibile

Parere dettagliato: l'area rappresenta il completamento del territorio urbanizzato ed è servita dalla viabilità esistente, pertanto viene classificata nel R.U.E. come zona B3 – residenziale di completamento

Votazione: all'unanimità

OSSERVAZIONI N. 21

Richiedente: DALLAGIOVANNA GIORGIO

data protocollo: 14/02/2014

Località area: Vicobarone

Sintesi della richiesta: modifica della classificazione da ambito urbanizzabile a zona di completamento residenziale.

Parere sintetico: non accoglibile

Parere dettagliato: a fronte delle notevoli dimensioni dell'area in oggetto, si conferma la classificazione del P.S.C. come ambito per i nuovi insediamenti (AT.01)/ambito urbanizzabile da attuare attraverso il Piano Operativo Comunale.

Votazione: all'unanimità

OSSERVAZIONI N. 22

Richiedente: DALLAGIOVANNA GIORGIO

data protocollo: 14/02/2014

Località area: Vicobarone

Sintesi della richiesta: : modifica della classificazione da ambito urbanizzabile a zona di completamento residenziale.

Parere sintetico: non accoglibile

Parere dettagliato: a fronte delle notevoli dimensioni dell'area in oggetto, si conferma la classificazione del P.S.C. come ambito per i nuovi insediamenti (AT.01)/ambito urbanizzabile da attuare attraverso il Piano Operativo Comunale.

Votazione: all'unanimità

OSSERVAZIONI N. 23

Richiedente: SOPRINTENZA PER I BENI ARCHITETTONICI PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

data protocollo: 15/01/2014

Località area: intero territorio comunale

Sintesi della richiesta: aggiornamento dei vincoli e delle tutele.

Parere sintetico: accoglibile

Parere dettagliato: si accoglie l'osservazione aggiornando vincoli e le tutele.

Votazione: all'unanimità

OSSERVAZIONI N. 24

Richiedente: A.U.S.L. di PIACENZA

data protocollo: 20/01/2014

Località area: intero territorio comunale

Sintesi della richiesta: verifica e aggiornamento del Quadro Conoscitivo e dell'apparato normativo

Parere sintetico: accoglibile

Parere dettagliato: si accoglie l'osservazione aggiornando e verificando il Quadro Conoscitivo e l'apparato normativo

Votazione: all'unanimità

OSSERVAZIONI N. 25

Richiedente: ARPA SEZIONE DI PIACENZA

data protocollo: 15/01/2014

Località area: intero territorio comunale

Sintesi della richiesta: verifica e aggiornamento del Quadro Conoscitivo e dell'apparato normativo

Parere sintetico: accoglibile

Parere dettagliato: si accoglie l'osservazione aggiornando e verificando il Quadro Conoscitivo e l'apparato normativo

Votazione: all'unanimità.

A questo punto il Segretario fa presente che con nota della Provincia sono pervenute 142 osservazioni a cui è possibile rispondere in un unico momento in quanto l'Amministrazione comunale ha sottoscritto un'intesa con la Provincia per cui vengono accolte tutte. Pertanto il Sindaco propone di accoglierle e viene messa a votazione la proposta che viene votata all'unanimità. Le suddette riserve con le relative risposte vengono allegate al presente atto (allegato 1) per formarne parte integrante e sostanziale.

A questo punto si apre la discussione.

Il Consigliere Franchini: "Innanzitutto ringrazio i tecnici. Questa sera si è giunti a presentare il P.S.C. dopo un lungo iter. Abbiamo diverse osservazioni da fare: la prima di metodo in quanto la minoranza è stata esclusa dall'iter del procedimento; nutriamo delle perplessità per alcune scelte riguardanti l'assegnazione di aree di completamento ai privati con inserimento di aree che non condividiamo. Queste zone sono state inserite a macchia di leopardo. Altri privati non sono stati invece soddisfatti. L'Amministrazione doveva avere una visione oggettiva del territorio mentre si è tenuto conto solamente delle richieste di qualcuno. L'area artigianale di San Pellegrino è sottodimensionata. E' stato incorporato l'inserimento dello stradello della Chiesa. La nostra posizione è critica esprimiamo voto di astensione".

Assessore Fornasier: "Non sono d'accordo con quanto detto dal Consigliere Franchini in quanto abbiamo individuato delle linee condividendole attraverso un percorso partecipato. Abbiamo riqualificato i centri storici. Abbiamo ritenuto di non sprecare territorio per l'area artigianale in quanto non ci sono pervenute richieste di ampliamento".

Sindaco: "Abbiamo svolto diverse riunioni pubbliche. Abbiamo cercato di accogliere le richieste pervenute. E' evidente che abbiamo fatto delle scelte politiche come del resto le avevate fatte voi quando eravate in maggioranza. Abbiamo cercato di dare priorità alla vivibilità del Paese".

Bergonzi: "Ringrazio i tecnici mi lascia perplessa il fatto che non è stata individuata un'area per l'installazione di antenne".

Sindaco: “Bisognerà predisporre un piano ad hoc ma solo quando si recupereranno risorse per predisporlo”.

VISTA la Relazione di controdeduzione alle riserve della Provincia e alle osservazioni presentate al PSC;

VISTI gli elaborati costitutivi il Piano Strutturale Comunale (PSC) composti da:

Quadro Conoscitivo

- QC.R01 - Relazione illustrativa

SISTEMA TERRITORIALE – SISTEMA INSEDIATIVO

- A.1 - Sistema insediativo territoriale (scala 1:10.000)
- A.2 - Sistema insediativo storico urbano e rurale (scala 1:15.000)
- A.3 - Analisi dei tessuti a scala comunale (scala 1:10.000)
- A.4 - Analisi dei tessuti dei territori urbanizzati (scala 1:5.000)
- A.5 - Uso del suolo a scala comunale (scala 1:10.000)
- A.6 - Censimento del patrimonio edilizio rurale esistente
- A.7 - Analisi tipologica degli edifici dei tessuti storici

SISTEMA TERRITORIALE – SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E SERVIZI E DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

- B.1 - Sistema della mobilità (scala 1:10.000)
- B.1.1 - Sistema escursionistico e rete ciclabile (scala 1:15.000)
- B.2 - Reti tecnologiche: reti elettriche AT/MT - oleodotto (scala 1:10.000)
- B.3 - Reti tecnologiche: reti acquedotto - fognatura - gas metano (scala 1:10.000)

SISTEMA NATURALE ED AMBIENTALE

- D.1 - Carta delle unità di paesaggio (scala 1:15.000)
- D.2 - Assetto vegetazionale a scala comunale (scala 1:15.000)
- D.3 - Rete ecologica (scala 1:15.000)

SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE

- E.1 - Sintesi del PRG e stato di attuazione (scala 1:15.000)
- E.2 - Tutele e vincoli ambientali (scala 1:15.000)
- E.3 - Emergenze culturali, storiche e paesaggistiche (scala 1:15.000)

- E.4 - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformabilità degli insediamenti (scala 1:15.000)

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- F.0 - Relazione geologica
- F.1 - Geologia (scala 1:10.000)
- F.2 - Geomorfologia (scala 1:10.000)
- F.3 - Bacini idrografici (scala 1:10.000)
- F.4 - Idrogeologia (scala 1:10.000)
- F.5 - Limitazioni geologiche (scala 1:10.000)
- G.0 - Relazione sismica
- G.1 - Carta comunale delle aree suscettibili di effetti sismici locali (scala 1:10.000)

Piano Strutturale Comunale

- PSC.R01 - Relazione illustrativa
- PSC.N01 - Norme tecniche di attuazione
 - Allegato - Schede degli ambiti territoriali
- PSC.N02 - Scheda dei vincoli
- PSC.T01 - Temi e luoghi strategici (scala 1:15.000)
- PSC.T02 - Territorio urbanizzato, urbanizzabile e rurale (scala 1:15.000)
- PSC.T03 - Ambiti territoriali (scala 1:15.000)
- PSC.T04 - Rete ecologica (scala 1:15.000)
- PSC.T05 - Tutele e vincoli ambientali (scala 1:15.000)
- PSC.T06 - Emergenze culturali, storiche e paesaggistiche (scala 1:15.000)
- PSC.T07 - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformabilità degli insediamenti (scala 1:15.000)
- PSC.T08 - Carta comunale delle aree suscettibili di effetti sismici locali (scala 1:10.000)

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)

- PSC.V01 - Rapporto ambientale
- PSC.V02 - Sintesi non tecnica

- PSC.V03 - Dichiarazione di sintesi
- PSC.V04 - Carta della vocazione alla viticoltura (scala 1:10.000)
- PSC.V05 - Carta dello schema della rete ecologica (scala 1:25.000)
- PSC.V06 - Carta di caratterizzazione dello stato ambientale (scala 1:10.000)

VISTI altresì:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e s.m.i.;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 69 del 2 luglio 2010;
- gli atti conclusivi della Conferenza di pianificazione sopraccitata relativamente al PSC;
- l’accordo di pianificazione sottoscritto in data 17 giugno 2013 tra il Comune di Ziano Piacentino e la Provincia di Piacenza;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere tecnico espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Esperita la votazione con il seguente risultato:

presenti:	12
votanti:	12
favorevoli:	8
contrari:	0
astenuti:	4 (Franchini, Bergonzi, Ferri e Silva)

DELIBERA

- 1) di controdedurre alle osservazioni presentate dai privati in ordine all’adozione e alla pubblicazione degli strumenti di pianificazione PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.) REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (R.U.E.) adottati con propria deliberazione n. 33 e 34 del 05/09/2013;
- 2) di controdedurre alle riserve dell’Amministrazione Provinciale in ordine all’adozione e alla pubblicazione degli strumenti di pianificazione PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.) REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (R.U.E.) formulate con atto di Giunta Provinciale n. 21 del 21/02/2014;
- 3) di modificare l’elaborato R.U.E. T02 “classificazione del territorio – scala 1:2000 – tavola n. 11;
- 4) di approvare le controdeduzioni alle riserve della Provincia e alle osservazioni presentate al P.S.C, contenute nella Relazione di controdeduzione allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

5) di approvare ai sensi degli artt. 28 e 32 della L.R. n. 20/2000 il Piano Strutturale Comunale (PSC) costituito dagli elaborati elencati in premessa e di seguito riportati:

Quadro Conoscitivo

- QC.R01 - Relazione illustrativa

SISTEMA TERRITORIALE – SISTEMA INSEDIATIVO

- A.1 - Sistema insediativo territoriale (scala 1:10.000)
- A.2 - Sistema insediativo storico urbano e rurale (scala 1:15.000)
- A.3 - Analisi dei tessuti a scala comunale (scala 1:10.000)
- A.4 - Analisi dei tessuti dei territori urbanizzati (scala 1:5.000)
- A.5 - Uso del suolo a scala comunale (scala 1:10.000)
- A.6 - Censimento del patrimonio edilizio rurale esistente
- A.7 - Analisi tipologica degli edifici dei tessuti storici

SISTEMA TERRITORIALE – SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'ERVIZI E DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

- B.1 - Sistema della mobilità (scala 1:10.000)
- B.1.1 - Sistema escursionistico e rete ciclabile (scala 1:15.000)
- B.2 - Reti tecnologiche: reti elettriche AT/MT - oleodotto (scala 1:10.000)
- B.3 - Reti tecnologiche: reti acquedotto - fognatura - gas metano (scala 1:10.000)

SISTEMA NATURALE ED AMBIENTALE

- D.1 - Carta delle unità di paesaggio (scala 1:15.000)
- D.2 - Assetto vegetazionale a scala comunale (scala 1:15.000)
- D.3 - Rete ecologica (scala 1:15.000)

SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE

- E.1 - Sintesi del PRG e stato di attuazione (scala 1:15.000)
- E.2 - Tutele e vincoli ambientali (scala 1:15.000)
- E.3 - Emergenze culturali, storiche e paesaggistiche (scala 1:15.000)
- E.4 - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformabilità degli insediamenti (scala 1:15.000)

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- F.0 - Relazione geologica
- F.1 - Geologia (scala 1:10.000)
- F.2 - Geomorfologia (scala 1:10.000)
- F.3 - Bacini idrografici (scala 1:10.000)
- F.4 - Idrogeologia (scala 1:10.000)
- F.5 - Limitazioni geologiche (scala 1:10.000)
- G.0 - Relazione sismica
- G.1 - Carta comunale delle aree suscettibili di effetti sismici locali (scala 1:10.000)

Piano Strutturale Comunale

- PSC.R01 - Relazione illustrativa
- PSC.N01 - Norme tecniche di attuazione
 - Allegato - Schede degli ambiti territoriali
- PSC.N02 - Scheda dei vincoli
- PSC.T01 - Temi e luoghi strategici (scala 1:15.000)
- PSC.T02 - Territorio urbanizzato, urbanizzabile e rurale (scala 1:15.000)
- PSC.T03 - Ambiti territoriali (scala 1:15.000)
- PSC.T04 - Rete ecologica (scala 1:15.000)
- PSC.T05 - Tutele e vincoli ambientali (scala 1:15.000)
- PSC.T06 - Emergenze culturali, storiche e paesaggistiche (scala 1:15.000)
- PSC.T07 - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformabilità degli insediamenti (scala 1:15.000)
- PSC.T08 - Carta comunale delle aree suscettibili di effetti sismici locali (scala 1:10.000)

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)

- PSC.V01 - Rapporto ambientale
- PSC.V02 - Sintesi non tecnica
- PSC.V03 - Dichiarazione di sintesi
- PSC.V04 - Carta della vocazione alla viticoltura (scala 1:10.000)
- PSC.V05 - Carta dello schema della rete ecologica (scala 1:25.000)

- PSC.V06 - Carta di caratterizzazione dello stato ambientale (scala 1:10.000)

- 6) di dichiarare il Piano Strutturale Comunale, come risultante in seguito alle modifiche conseguenti alle controdeduzioni, conforme agli strumenti di pianificazione sovraordinati, nonché all'accordo di pianificazione sottoscritto con la Provincia di Piacenza;
- 7) di dare atto che il PSC approvato entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione, ai sensi del comma 12 e 13 dell'art. 32 della Legge Regionale n. 20/00 e s.m.i.;
- 8) di dare mandato al Responsabile del Procedimento di provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA l'urgenza,

VISTO l'articolo 134 comma 4 del D.Lgs N.267 del 18/08/2000 con voti unanimi e palesi,

Esperita la votazione con il seguente risultato:

presenti:	12
votanti:	12
favorevoli:	8
contrari:	0
astenuti:	4 (Franchini, Bergonzi, Ferri e Silva)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

COMUNE DI ZIANO PIACENTINO
Provincia di Piacenza

Allegato alla delibera di C.C. N. 2 del 02/04/2014

Oggetto: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC).
CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.32
L.R. 20/2000.

PARERI OBBLIGATORI
(Art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

Ziano Piacentino, lì 19/03/2014

Il Responsabile del Settore Tecnico
(Arch. Emanuela Schiaffonati)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Manuel Ghilardelli	F.to dott. Giovanni De Feo
_____	_____

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c.1, T.U.E.L. n. 267/2000 e nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 32, c.1, della legge 18/06/2009, n. 69.

Comunicata al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – 2° comma – T.U.E.L. n. 267/2000

Ziano Piacentino,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni De Feo

Copia conforme all'originale composta da n° fogli , in carta libera per uso amministrativo.
Ziano Piacentino, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, c.3 - T.U.E.L. n. 267/2000);

Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c.4 – T.U.E.L. n. 267/2000.

Ziano Piacentino,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni De Feo
